



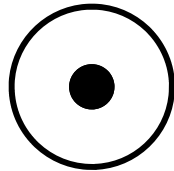
Inf-Ordine



Febbraio 2010

- Notiziario interno - stampato in proprio -

Anno 13 numero 69



Ricordo di Adriana

Di Lucia Mondini Corda

Sono grata ad Isabel ed Enrica per la loro proposta di raccogliere i racconti, le esperienze, la vita di tutti i cavalieri donna, per onorare il centenario dello scautismo femminile. Senza questo input, lo scorso settembre non avrei incontrato, dopo molto tempo, Adriana, alla quale la Sezione di Bergamo ed io dobbiamo moltissimo.

L'avevo appena ritrovata e già non c'è più! Dovremmo riflettere su come, modi di pensare diversi, possano allontanare chi è stato amico fraterno!

Quel pomeriggio, di settembre, presso la sede dell'onlus AIMA di Milano, presso cui Adriana svolgeva volontariato, nonostante la sua malattia, è stato come se i nostri sentieri non avessero mai preso direzioni diverse!

Alla sua scrivania le foto delle sue amatissime nipoti e quelle dei pronipoti: ne era proprio fiera!

Pochi cenni alle nostre rispettive sorelle ed ai figli e subito il suo pensiero va all'Ordine (motivo per cui ero lì): "penso che ho perso le insegne nell'ultimo trasloco, peccato...mi piacerebbe rifrequentare l'Ordine, se, come ho sentito è cambiata l'atmosfera". E via...lo sforzo di ricordare, le date, i campi, le esperienze, i momenti difficili, ma sempre senza arrendersi mai. La sezione di Milano, poi quella di Pioltello, il consiglio nazionale, la sezione di Cernusco, l'importanza del servizio, di far crescere nuovi capi, per permettere a sempre più ragazzi di vivere questa meravigliosa avventura, che è lo scautismo!

Non appariva sofferente (nonostante la chemio terapia), era sorridente, felice del nostro incontro, una forza d'animo incredibile!

L'ho lasciata ricordandole l'appuntamento di Langhirano per ottobre (aveva manifestato interesse), ma la chemio non le avrebbe permesso di partecipare.

Gli auguri natalizi, la fotografia con mio padre sul calendario (dove è stata presa?) e, qualche giorno dopo, il 9 gennaio...Mariella mi comunica la sua morte!

Guido ed io accorriamo subito: rispettando la sua volontà espressa di rientrare nell'Ordine, Guido mette al collo di Adriana le sue insegne.

Che commozione, quanti ricordi! Le prime scelte della compagnia LA STRADA, Lidia, Nanà, Mariella con Susetta partecipano alla veglia funebre;

Adriana ci ha fatto ritrovare e nonostante il dolore, un pensiero lontano, guardandoci, riemerge dalla memoria: il cavolo nero! A quel ricordo non possiamo non sorridere (banale, ma ero convinta che da quel ricordo ne fossi stata toccata solo io!)



Un altro grave lutto ha colpito l'Ordine: è tornata alla Casa del Padre EMMA, la cara moglie di Marastoni.

A Cesare le più sentite condoglianze da parte di tutti i Cavalieri.

Finito il campo scolte FIGE di Montughi del 64 ci eravamo spostate a Papiano dove nel frattempo là era iniziato il campo estivo delle esploratrici di Milano e Bergamo: Susetta non concepiva una minestra di verdure senza cavolo nero. Per noi lombarde era arabo e furono scintille!!

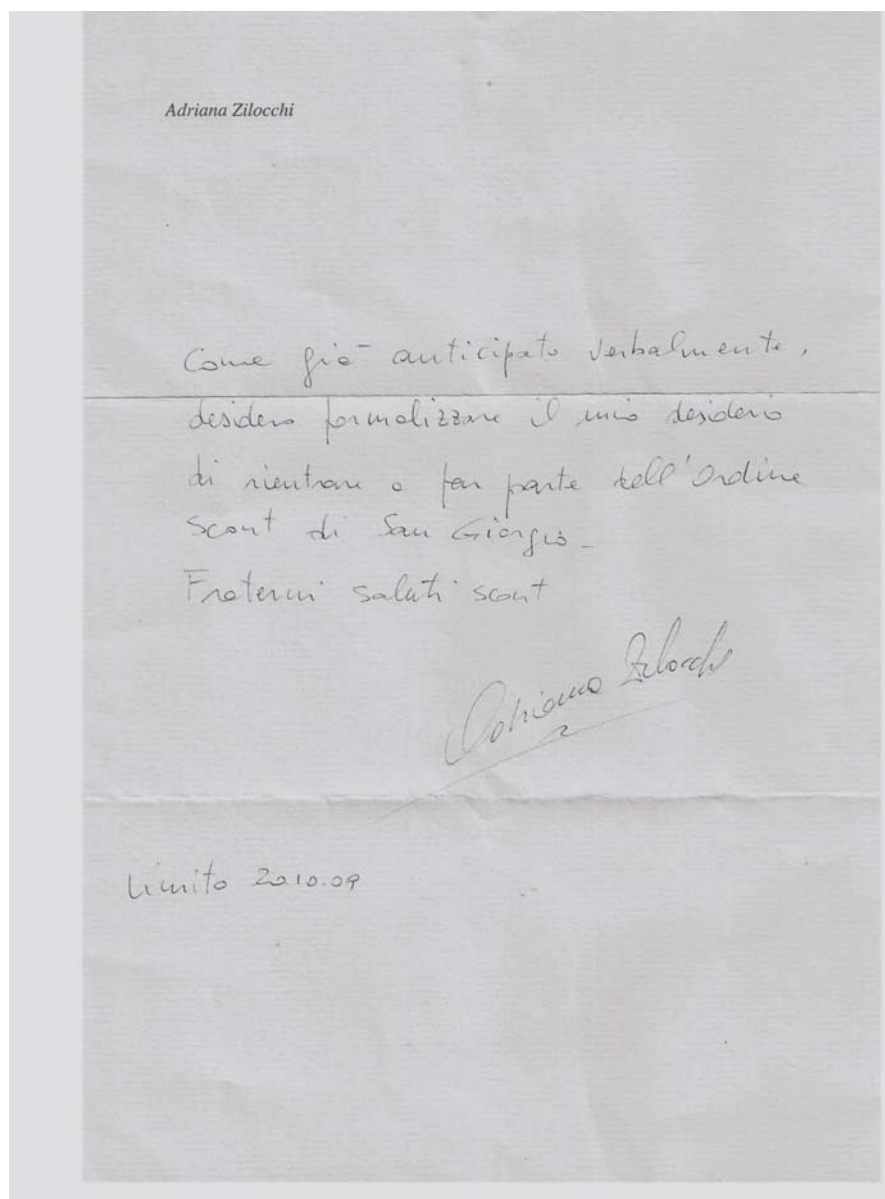
Molti fiori, le nipoti, un andirivieni di amici, vecchi e giovani scouts, sopra tutti Laura e Antonio non l'hanno mai lasciata un momento
L'indomani sopra la bara il suo basco ed il foulard di gilwell.

Molte persone hanno accompagnato Adriana nel suo ultimo viaggio: oltre ai parenti, scouts di oggi e di ieri, genitori grati per il suo impegno e molti amici. Dell'Ordine con me e Guido. Marialba e Franz. Alla fine della funzione è stata letta dalla nipote, la Promessa scout, stella polare e faro per la vita di Adriana; da ultimo il canto dell'addio: "*ci rivedremo un dì, arrivererci allor fratello arrivererci sì*".

Cara Adriana, ad accompagnarti nel tuo ultimo viaggio, non ci sono state bandiere di sezione (mi hanno detto che non si usano più), non guidoni di reparto, ma molta stima e affetto di quanti ti hanno conosciuta ed apprezzata.

Grazie Adriana !

LUCIA



Adriana aveva chiesto di essere reintegrata nei ruoli dell'Ordine

ADRIANA

Dopo che a San Fedele Intelvi Lucia mi relazionò il colloquio avuto con Adriana, durante il quale espresse la volontà di ritornare a far parte attiva dell'Ordine Scout, le telefonai con la testa piena di interrogativi dettati dal lungo silenzio, dalla consapevolezza che stava combattendo contro una neoplasia, dalla indeterminatezza che spesso fa immaginare orizzonti più foschi di quelli che esistono.

Sono bastati pochi istanti per ritrovare Adriana "lasciata" venti anni fa. Con l'immediatezza di sempre mi disse che era felice di rientrare ma che non poteva dedicare molto tempo perché era presa tra le sedute di chemioterapia a cui veniva sottoposta e l'attività di sostegno agli altri ammalati che svolgeva.

Non era passata neppure una settimana che mi giunse la lettera con la quale faceva formale richiesta.

Tra le regole che ci siamo dati c'è quella che alla prima riunione di Consiglio utile una volontà del genere viene resa formale e comunicata a tutti.

Durante la telefonata avevamo riso di questa "formalità". Avevo conosciuto bene Adriana nei periodi in cui ambedue eravamo Consiglieri Nazionali. La sua partecipazione era attenta e attiva ma si concretava in poche battute. Non credo abbia mai parlato più di quattro minuti di fila salvo poi lavorare sul medesimo progetto per ore. Chi frequentava i corsi di formazione a Vestone la ricorderà girare tra la cucina, i bagni, la segreteria e la direzione dalle sei del mattino fino a sera.

Ci siamo scambiati relativamente poche frasi che avevano echi di periodi lontani; molto di più ci siamo soffermati sulla sua assenza dalla vita dell'Ordine che nasceva da ragioni concrete e logiche. Non aveva condiviso quella che chiamava contrapposizione tra l'Ordine e il Corpo Nazionale pur sentendosi sempre onorata di essere un Cavaliere di San Giorgio; aveva posto l'accento su questi due punti per differenziarsi da chi pur non perdendo occasione di sminuire il senso di essere una Cavaliere di San Giorgio rimane nell'Ordine. Parole dette senza acredine e seguendo un filo di pensiero semplice e nobile nel contempo.

Avremmo "ufficializzato" il rientro nell'Ordine di Adriana il 31 gennaio ma meno di venti giorni prima è partita per l'ultimo *hike* ed è andata a cacciare nelle immense Praterie Celesti.

Meno di venti giorni dopo un'assenza di più di vent'anni; prima di mettersi in cammino avrà riso accendendosi un'ultima, maledetta, sigaretta.

Federico



Verbale della riunione del Consiglio

Puianello, 31 gennaio 2010



Presenti: F. Lunardi, Presidente; R. Cenghiaro, Capo Scout; Raffaello Simi, Tesoriere Segretario; Enrica Corradini Adami; M. Lombardi; F. Adami past president

Verifica attività

Il Presidente riferisce di aver presenziato ad una giornata della **Scuola Capi**, tenendo una sessione, e alla cena organizzata in occasione del **Tecnicamp** di San Fedele d'Intelvi.

Soddisfazione viene espressa da tutti per il **convegno di Langhirano**, che ha avuto ottima affluenza e buone relazioni,

anche se Marinelli non si è attenuto al tema. Il suo intervento sarà posto sul sito, che tutti giudicano positivamente.

All'**Assemblea Nazionale**, dopo le polemiche sull'invito, non ha partecipato l'Ordine in quanto tale.

Il nuovo Consiglio Nazionale ha nominato il presidente dell'Ordine Direttore del **Centro Studi Scout**, impegnando così tutti i Cavalieri; al momento continua la collaborazione dell'ex direttore Adami. In questa veste si sta organizzando un convegno a Trieste per il 27 marzo sul tema "scoutismo e spiritualità", cui si spera di vedere tutti i Cavalieri.

Situazione Associativa e collaborazione con L'Ordine

Roberto conferma che desidera una buona e forte collaborazione dell'Ordine, sperando che ci sia un riavvicinamento tra CNGEI ed Ordine. Oggi non tutto il CNGEI conosce l'Ordine e sa cosa fa; il sito aiuta, qualcosa nella stampa anche, ma non basta. Occorre che tutti i pezzi che compongono il CNGEI di oggi si ritrovino e vadano avanti in sintonia, nella stessa direzione, solo in questo modo possiamo perseguire gli obiettivi di una Associazione Nazionale con finalità Educative. Anche l'Ordine Scout fa parte del CNGEI e come tale ci si aspetta collaborazione e rispetto reciproco.

Le dirigenze degli ultimi anni, hanno messo molta carne al fuoco, questo Consiglio Nazionale vuole cuocerla, ci sono molti gruppi di lavoro all'interno dell'associazione che devono essere reindirizzati, in alcuni casi si devono portare a termine dei lavori iniziati, verificando il percorso fatto, in altri casi dobbiamo ottimizzare le risorse affinché il Corpo Nazionale trovi le forze per compiere dei passi importanti espressi nei programmi di candidatura del P del CS eletti nell'ultima Assemblea di Novembre 2009, e dagli spunti venuti dalle Assemblee Programmatiche. L'obiettivo di questa dirigenza è di fare in modo che si cammini coesi, trovando gioia nei valori scout e motivazione di fare del "buon e semplice scoutismo". Abbiamo delle sfide importanti durante questo triennio: il Centenario di WAAAGS, il 22° Jamboree in Svezia, Il Centenario del CNGEI, inoltre operativamente come Sede centrale e C.N. si stà "Verificando" il lavoro svolto negli ultimi mandati dei dirigenti nazionali, possiamo dire di essere a buon punto, ora dobbiamo rimettere in pista delle risorse per rendere la Sede Centrale un punto di riferimento per i Soci e le Sezioni, in grado di erogare servizi al CNGEI ed attraverso alcuni settori operativi, stiamo recuperando la nostra storia e il nostro patrimonio.

Il CSS acquisirà altre competenze in primo luogo quella di svolgere le verifiche sulle cose che l'associazione sta facendo o ha fatto.

Attività future

Il **20 febbraio** ci sarà la traslazione delle spoglie della Giacomelli al famedio di Rovereto. I Cavalieri sono già stati informati e saranno sollecitati a partecipare. In rappresentanza del P, CS e CN

tutto ci sarà il consigliere Riccardo Bressan.

Il **27 e 28 marzo** il convegno di Trieste, con apertura domenica del CSS, il CS confermerà o meno, quanto prima, la propria presenza a Federico.

Il **22 e 23 maggio** l'assemblea all'Aquila.

Marco lancia la proposta **Afganistan**: supporto alle famiglie che mandano a scuola le ragazze fino al conseguimento del diploma. 50 borse di studio a 50 famiglie in cibo (50 litri di olio 200 kg. Farina e 100 Kg Pane). Il primo anno è stato finanziato dalla Regione Lombardia, il secondo lo sarà dal Rotary e la proposta è di usare il terzo anno (2011) per il CNGEI (si tratta di 200 euro per ogni borsa di studio). L'iniziativa è utile e interessante per il paese, utile per lo scoutismo come penetrazione nel paese ed al CNGEI per la visibilità che può generare.

Sulla carriola che porta il cibo potremo mettere un gagliardetto della Sezione che sponsorizza, ed il testo di Legge e Promessa in inglese.

Si incarica Marco di preparare il progetto, da presentare tramite il CS al CN e poi alle Sezioni infine alle Organizzazioni Mondiali maschile e femminile.

Enrica e Isabel hanno preparato un **questionario/intervista per le donne cavaliere**, che illustra e che il consiglio sollecita ad inviare a tutte le interessate. Marco propone di estenderlo il prossimo anno anche ai maschi, per postarlo successivamente sul sito dell'Ordine.

Proposte nuovi Cavalieri

Vengono prese in esame le proposte a Cavaliere giunte e vagliate secondo quanto previsto dallo Statuto e Dal Regolamento dell'Ordine. Il CS non ha posto il veto su nessuna, Il Presidente dell'Ordine si attiene alla tradizione etica di tutti i predecessori e si astiene dal presentare candidature. Verrà avviato il referendum per quattro delle sette proposte.

Richieste di reinserimento nei ruoli attivi

Prima che mancasse, Adriana Zilocchi aveva inoltrato richiesta di essere reinserita nei ruoli attivi dell'Ordine. I Cavalieri Corda hanno posto al collo della salma l'insegna.

Luigi Gargiulo ha fatto pervenire analoga richiesta e il Consiglio ne prende atto e dà incarico al Segretario di riscrivere al ruolo attivo il cavaliere Gargiulo.

Varie ed eventuali

Raffaello propone di approfondire eventuali obblighi o opportunità di presentare all'Agenzia delle Entrate l'apposita denuncia per le associazioni senza scopo di lucro. Visto che l'Ordine è parte integrante del CNGEI, si decide di soprassedere, chiedendo approfondimenti ad esperti.

Il Presidente
F. Lunardi



**22 febbraio -
giornata del pensiero**



La Scuola della Pace a Tangi Gharo Kabul – Afghanistan

Un progetto dell'Ordine Scout di san Giorgio per il CNGEI



Milano, 2 febbraio 2010

Una delle questioni centrali per lo sviluppo dell'Afghanistan, ma spesso per molti altri paesi interessati da conflitti e da estrema povertà, riguarda la qualità della formazione di base e la capacità del sistema educativo di mantenere a scuola le donne.

Questo secondo aspetto è cruciale in quanto donne e famiglie sono attori di sviluppo cruciali per l'Afghanistan moderno e pacificato: oggi lo stesso Governo afgano insieme alla comunità internazionale insistono sulla necessità di investire sulle donne nel contesto di una scuola pubblica di eccellenza, priorità al futuro di un Paese capace di inserirsi nel contesto del mondo globale.

Il progetto proposto si realizza presso la scuola della Pace (in lingua Dari SOLH mentre in Pashtu SOLA), sita nel villaggio di Tangi Gharo o Tangi Kalay, Policharki Road, DehSab 2- Kabul a circa 20 chilometri Nord-Est da "Camp Invicta" e a circa una quarantina di chilometri da Great Massoud Road (dov'è sita la sede dell'Ambasciata Italiana a Kabul). La scuola è stata fortemente voluta da Monsignor Giuseppe Moretti, è stata inaugurata nel 2005 e la prima pietra è stata posta l'anno precedente. Mons. Moretti è originario di Recanati, barnabita di 67 anni, parroco a Kabul, cappellano onorario per i militari americani e, dal maggio 2002, ordinario della Missio Sui Iuris in Afghanistan per esplicito volere di Papa Giovanni Paolo II.

La realizzazione della scuola, per un costo totale di circa 450.000 \$, è stata resa possibile grazie a un contributo pari a circa il 20-25% voluto da Papa Wojtyła.

La scuola è una scuola pubblica fino al 12 grado, dunque inserita nel sistema educativo nazionale. Oggi ospita circa 1000 alunni, di cui 300 bambine e ragazze, provenienti da 500 famiglie, distribuiti in 16 classi guidate da 21 insegnanti.

Nelle intenzioni del Governo è l'obiettivo di sviluppare dei centri di eccellenza scolastici che possano fungere da esempio: la Scuola di Pace ha la possibilità di diventare uno di questi centri di eccellenza.

Le azioni del progetto sono:

- un corso di formazione per i docenti per fornire nuove competenze e strumenti per la didattica e promuovere una visione di sviluppo del paese condivisa tra i docenti.
- un sistema di borse di studio destinate alle famiglie che mantengono le bambine e le ragazze a scuola fino al conseguimento del diploma. L'obiettivo è quello di incentivare e mantenere la presenza femminile nella scuola fornendo vantaggi alimentari alle loro famiglie: unica strada percorribile per promuovere il ruolo della donna nella famiglia afgana come fattore di sviluppo. Il costo della iniziativa almeno pari a 10.000 euro permette di fornire 50 sussidi alimentari (200 euro cad.) alle famiglie delle bambine che frequentano la scuola con continuità e impegno a conseguire il diploma. A ciascuna famiglia sono consegnati: 50 litri di olio, 100 kg di riso e 200 kg di farina acquistati sul mercato di Kabul.

Il progetto è coordinato dalla Università Cattolica (prof. Marco Lombardi) e supportato dalla Ambasciata Italiana di Kabul e il Ministero della Difesa, che garantiscono la logistica e i trasporti da/per Afghanistan e all'interno del Paese.

Il calendario del progetto:

A **dicembre 2009** si sono realizzate le iniziative del primo anno di progetto: un corso per gli insegnanti curato dai docenti dell'Università Cattolica e la consegna delle prime 50 borse di studio da parte della regione Lombardia.

Il programma prevede un aggiornamento formativo e la consegna di altre 50 borse di studio a **ottobre 2010**. Per quest'anno l'impegno è garantito dai Rotary Club.

L'iniziativa, ovviamente, è tanto più incisiva quanto può durare nel tempo. Da questa considerazione parte la proposta di OSSG al Corpo Nazionale, perché diventi l'autore del terzo anno di borse di studio (consegna a **ottobre 2011**). Il valore aggiunto della iniziativa si ritrova anche nella valenza promozionale dello Scouting che il gesto può avere, essendo realizzato da una associazione del Movimento.

Aspetti operativi:

- 1 – promuovere il coinvolgimento delle sezioni del CNGEI perché partecipino acquistando almeno una borsa di studio dal valore di 200 euro
- 2 – confermare l’impegno OSSG/CNGEI a sostenere l’iniziativa entro novembre 2010
- 3 – concludere la raccolta fondi entro aprile 2011
- 4 – predisporre un “pacchetto scout” da offrire alle famiglie insieme al cibo che potrebbe consistere in: “gagliardetto/ simbolo della sezione”, simbolo CNGEI, una versione inglese di legge e promessa
- 5 – predisporre un pacchetto di presentazione del Movimento che può essere consegnato al Ministero della Educazione.

L’ampiezza della iniziativa può essere diversa e deve essere considerata da OSSG/CNGEI:

- A – coinvolgimento minimale di CNGEI – Sezioni finalizzato alla sola raccolta fondi
- B – coinvolgimento FIS/FIGE e associazioni italiane, anche solo per raccolta fondi
- C – coinvolgimento WOSM/WAGGGS: necessario se si prevede una presentazione del Movimento al Ministero dell’Educazione

Il coordinamento dell’intera iniziativa è garantito da OSSG che collabora con i partner istituzionali del progetto. OSSG è anche a disposizione per predisporre una presentazione da offrire alle Sezioni e per farsi promotore, nella persona dei propri Cavalieri, presso le Sezioni.



I bambini alla scuola di pace

La scuola di pace di Kabul



Pranzo a scuola



L'ora consegna delle prime 50 borse di studio (dicembre 2009)





IL CENTRO STUDI SCOUT FRANCO ED ELETTA OLIVO

ORGANIZZA IL CONVEGNO “**SCAUTISMO E SPIRITUALITÀ**” *TESI A CONFRONTO*

TRIESTE 27 MARZO 2010 – ORE 17.30
AULA MAGNA
DELL'
Università della Terza Età-
TRIESTE, VIA CORTI 1/1

- **Luigi MILAZZI** – *storico* –
“lo scautismo di B.P.”
- **Mons. Pier Giorgio RAGAZZONI** - *sacerdote*
“”La via cattolica dello scautismo “
- **Federico LUNARDI** – *direttore centro studi* –
“spiritualità e laicità”

*Presenzierà il Capo Scout del CNGEI
Roberto Cenghiaro*

**NELLA GIORNATA DEL 28 MARZO 2010 DALLE 10.00 ALLE 12.00 LE
SALE DEL CENTRO STUDI – SITO IN VIA TORRE BIANCA 30 –
SARANNO APERTE ALLA CITTADINANZA E AI FRATELLI SCOUT**



ORDINE SCOUT DI SAN GIORGIO

PROMEMORIA

I PROSSIMI APPUNTAMENTI

Sabato 20 febbraio a Rovereto (Tn) traslazione dei resti mortali di A. Giacomelli

*Sabato 27 e domenica 28 marzo
convegno a Trieste su "Scoutismo e
spiritualità"*

*22 e 23 maggio Assemblea annuale a
L'Aquila.*

VERSAMENTO DELL'IMPEGNO PER L'ANNO 2010

**I versamenti dell'impegno possono essere effettuati tramite vaglia postale al mio indirizzo : Località Peneto 9/a 52100 Staggiano AR ;
Tramite bonifico bancario sul c/c a me intestato presso la Banca Etruria
codice IBAN**

IT87L0539014100000000038493

Si ricorda che l'importo è libero; che tale versamento significa la volontà di continuare ad appartenere all'Ordine e che a termini di regolamento dopo due anni consecutivi di mancato pagamento si ha la cancellazione automatica dai ruoli.

Elenco appartenenti all'Ordine

1	ACERENZA VOLTA Giuseppina - Via Brigata Salerno 40/7 - 1647 Genova -	010/3773037			cadupinsori@hotmail.com
2	ADAMI CarloMatteo - Via Carroccio 16 - 20123 Milano	02/89404217	335/383384		
3	ADAMI Francesco - Via Circo 18 - 20123 Milano	02/86451336	335/5985953		adami.francesco@tiscali.it
4	ADAMI CORRADINI Enrica Via Valentini 1—42030 Puianello RE	0522/889593			cecorra@tin.it
5	AMBROSETTI Marco - Via Zambonini 59 - 42100 Reggio Emilia	0522/304074			marcoa@comune.re.it
6	BARBIERI Nicola - Via Roma 18—42100 Reggio Emilia	0522/454861	347/1671830		nicola.barbieri@unimore.it
7	BOETTI Luca - Via M. di Canossa - 42100 Reggio Emilia	0522/438985			boetti@fofa.it
8	BOCCHINO Luigi Via R. Stanziale 40 - 80046 S.Giorgio a Cremano	081/7752014			luigi.bocchino@fastwebnet.it
9	BOTTA Maria Angela - V.le A. Righi 53 - 50137 - Firenze		338/2655176		ma.botta@yahoo.it
10	CALVI Barbara - C.so Garibaldi 3—42100 Reggio Emilia	0522/442091	347/9801614		barbara.calvi@polimi.it
11	CASULLI Francesco - Via V. da Gama - 24045 - Fara Gera D'adda	0363/399968			f_casulli@hotmail.com
12	CENGIHIARO Roberto - Via Sicilia 6 - Borgnago di Mira 30034 VE	041/5630543	393/4903907		roberto.cenghiaro@engei.it
13	CORDA Guido - via Gustinelli 24022 Alzano Lombardo	035/510408			gucord@tin.it
14	CORRADINI Cesare - Via Valentini 1— 42030 Puinello RE	0522/889593			cecorra@tin.it
15	CORRADINI Michele - V.le Timavo 85 - 42100 Reggio Emilia	0522/454633			michecorra@studioanzillotti.it
16	C RESTA Mauro - Via Contub. G.B. d'Albertis 11/10 16143 GE	010/515432	347/4012129		mauro.cresta@fastwebnet.it
17	CRETI SIMI Cristina - Loc.Peneto 9/A 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/1972902		raffaello49@gmail.com
18	De GIORGIS Luca Via XXV aprile 20 - 40026 Imola	054/227391	347/5388748		degorgis@tin.it
19	DEL PERO Luigi - Via 2 Giugno 28/c - 20094 Corsico Milano	02/48022092	333/6408873		ldelper@tin.it
20	DELLA TORRE Fiorenzo - Via G. Deledda 10 - 22100 Como	031/541279			como@lemarmotte.it
21	FIORENZA Sergio - Via Caracciolo 17 - 80040 Pollena T. (NA)	081/5311489	335/8450175		sergiofiorenza@virgilio.it
22	GIROTTO Marco - Via Alessandria 21/A/12 39100 Bolzano	0471/919413	339/8227042		marco.emilio.girotto@sparkasse.it
23	GARGIULO Luigi - Via Odofredo II n° 39 - 40026 Imola	0542/628636	338/4652754		gargiulo@freemail.it
24	GUERRIERI Doriano - Via Elba 13 - 42100 Reggio Emilia	0522/284312	348/6537122		doriano.g@pico.it
25	LOMBARDI Marco - Via P. da Canobbio 37 - 20122 Milano	02/72011927	335/8086588		marco.lombardi@fastwebnet.it
26	LUNARDI Federico - Via Planggen 4 - 39054 Nova Levante BZ		333/2961058		docaafh@yahoo.it
27	MAGGIARI Giorgio - Nuova. panoramica dello stretto - Via Boito - Palazzina A 98100 Messina				
28	MAGGINI Lorenzo - Via Scipione Ammirato 81 50136 Firenze	055/676081	335/7976396		lorenzomaggin@gmail.com
29	MANDATO Tommaso Via Madonna del Pantano 170 80014 Giugliano in Campania NA		335/6607496		mandatoma@virgilio.it
30	MARASTONI Cesare - Via Albere 33 - 37138 Verona	045/567632	338/4058609		cesaremarastoni@alice.it
31	MARZANNI Riccardo - Via Piemonte - 24050 Zanica BG	035/671589			riccardomariaalba@aliceposta.it
32	MONDINI CORDA Lucia - Via Gustinelli - 24022 Alzano Lombardo	035/510408	339/3144978		gucord@tin.it
33	OSTINELLI Danilo - Via Carlo Cattaneo 2 - 22063 Cantù - CO	031/7073079			
34	PACE Paolo - Via Luchino del Verme 90 - 00176 Roma	06/296670			p.pace@comune.roma.it
35	PALOSCHI Franco - Cà Tommaso di sotto - 61033 Fermignano PS	0722/331111	339/5795585		francopaloschi@virgilio.it
36	PAOLETTI Dario - Via Stradazza 57 - 31056 S.Cipriano di Roncade TV	335/6199283			dario.paoletti@studioniero.com
37	PARASCANDOLO Biagio - Via G.Orsi 15/a Parco Grazia 80128 NA	081/3721358	328/8330133		escandolo@mclink.it
38	PASSERA Maruialba —Via Piemonte—24050 Zanica BG	035/671589			riccardomariaalba@aliceposta.it
39	PICCARDI PierTommaso - P.zza Giotto 13 - 52100 Arezzo	0575/26788	328/1162335		ptpiccardi@interfree.it
40	PIRANI Isabel - Via Zambonini 59 - 42100 RE	0522/304074			ispirani@tin.it
41	POPPI Elena via Roma 18 42100 Reggio Emilia	0522/454861			e.poppi@arestud.unimore.it
42	ROSSI Enrico - Via T.Tasso 9 36100 Vicenza	044/920659	333/6515403		ocirne_vi@libero.it
43	SIMI Raffaello - Loc. Peneto 9/A - 52030 Staggiano AR	0575/360683	347/9656575		raffaello49@gmail.com
44	SISTO David - Via Arpino 119- 80026 Casoria - NA	081/7593148	338/3064076		davsis@alice.it
45	SPYCHER Helene - P.zza Castello 28 - 20121 Milano	02/86462129			
46	TANZINI Maurizio - Via Beruto 12 - 20131 Milano	02/70632466			maurizio.tanzini@tin.it
47	TITO Ottorino		349/4652390		ottorinotito@libero.it
48	TRAVAGLIATI Vittorio - Via F.Illi Bronzetti 5 37126 Verona	045/8345781	347/0053552		eliatrava2@yahoo.it
49	VALENTINI Walter - Via F. Morosini 5 - 37138 Verona	045/8340153			
50	VOLTA Agostino - Via Brig. Salerno 40/7 - 16147 Genova	010/3773037	338/6076268		cadupinsori@hotmail.com
51	ZAGAMI Carlo Via S.Paolo 9/C 89125 Reggio Calabria	0965/890324	333/9459456		czagami@notariato.it

Attenzione prendere nota dei cambiamenti di indirizzo segnati in rosso!!!